

DELIBERA N. 162/23/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DEGLI STANDARD TECNICI PER I CAVI IN FIBRA OTTICA A CUI DEVONO ATTENERSI GLI AGGIUDICATARI DEI BANDI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 27 giugno 2023;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) nel seguito indicato anche come CCEE;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la legge 1° febbraio 2023, n. 10, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 dicembre 2022, n. 187, recante misure urgenti a tutela dell'interesse nazionale nei settori produttivi strategici*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”;

VISTA la direttiva n. 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante *misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, recante “*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*”;

VISTA la delibera n. 406/21/CONS, del 16 dicembre 2021, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici*”;

VITA la delibera n. 67/22/CONS, del 3 marzo 2022, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributo pubblico – integrazione per le reti 5G*”;

CONSIDERATO che la legge 1° febbraio 2023, n. 10, ha disposto che l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, “*sentito il parere del Ministero delle imprese e del made in Italy e nel rispetto della normativa europea e internazionale, individua, per i cavi in fibra ottica, gli standard tecnici a cui devono attenersi gli aggiudicatari dei bandi per la realizzazione dell'infrastruttura di rete, in modo da assicurare adeguati livelli qualitativi e prestazioni elevate di connettività*”;

VISTA la nota prot. 86038 del 28 marzo 2023 con cui l’Autorità ha chiesto ai principali soggetti attivi nella realizzazione delle reti in fibra ottica di fornire informazioni sulla normativa di riferimento e su aspetti tecnici ritenuti utili per la fase preistruttoria del procedimento;

VISTE le risposte alla richiesta di informazioni inviate con note prot. 123513 del 9 maggio 2023, 127474, 127477, 127480, 128123 e 128476 del 12 maggio 2023 da parte delle società Fastweb S.p.A., Retelit S.p.A., Irideos S.p.A., Tim S.p.A., Open Fiber S.p.A., Unidata S.p.A.;

VISTO il questionario trasmesso dall’Autorità alle altre Autorità nazionali di regolamentazione partecipanti al Berec al fine di acquisire informazioni sulle esperienze internazionali in materia di definizione degli *standard* per le fibre ottiche da utilizzare per la realizzazione di reti a banda ultralarga e le risposte fornite dalle Autorità di Austria,

Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria;

RITENUTO opportuno consentire, ai sensi dell'art. 23 del Codice, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sulle valutazioni preliminari dell'Autorità in merito alla proposta di definizione degli *standard* tecnici per i cavi in fibra ottica a cui devono attenersi gli aggiudicatari dei bandi per la realizzazione dell'infrastruttura di rete, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

UDITA la relazione della Commissaria Elisa Giomi, relatrice ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1 Avvio del procedimento

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente la definizione degli *standard* tecnici per i cavi in fibra ottica a cui devono attenersi gli aggiudicatari dei bandi per la realizzazione dell'infrastruttura di rete.
2. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Emiliano Paglia della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - a) per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
 - b) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'articolo 23 del Codice;
 - c) per il tempo necessario ad acquisire il parere del Ministero delle imprese e del *made in Italy* ai sensi di quanto previsto dalla legge 1° febbraio 2023, n. 10.

Articolo 2
Avvio della consultazione pubblica nazionale

1. Nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 è indetta una consultazione pubblica nazionale sullo schema di provvedimento relativo alla definizione degli *standard* tecnici per i cavi in fibra ottica a cui devono attenersi gli aggiudicatari dei bandi per la realizzazione dell'infrastruttura di rete.
2. Gli allegati A e B, alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, con riferimento alla consultazione pubblica di cui al comma 1, rispettivamente le modalità di partecipazione e lo schema di provvedimento contenente le valutazioni che si sottopongono al mercato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 27 giugno 2023

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Elisa Giomi

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba